

Il ministro Giuli tesse le lodi degli spettacoli classici: “Teatro di Siracusa modello per il Sud”

“Ognuno dovrebbe recarsi almeno una volta nella vita a Siracusa per nutrire la propria anima e reiterare la contemporaneità del mito”. Parole e musica del ministro della Cultura, Alessandro Giuli che questa mattina ha partecipato alla presentazione della 60.a stagione di spettacoli classici della Fondazione Inda.

Il ministro ha sottolineato i successi dell’Inda (“il bilancio Inda è fatto per l’oltre l’ 80% da ricavi propri, generando risorse che possono essere investite per spettacoli di grande qualità, con artisti di fama internazionale”) per poi ricordare come il valore delle produzioni in pochi anni sia passato “da 3 a 8 milioni di euro, grazie anche alla generosità dei privati che hanno deciso di investire associando il proprio nome a questa istituzione a dimostrazione è che anche nel Sud le realtà culturali, se ben governate, possono attirare il privato ed essere un modello di riferimento”.

Stagione Inda, in scena Sonia Bergamasco, Vinicio

Marchioni, Fotinì Peluso, Lella Costa e Sartori

Stagione numero 60 per le rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa. Questa mattina a Roma la presentazione delle nuove produzioni, in scena dal 9 maggio al 6 luglio. In cartellone quattro grandi spettacoli (Elettra, Edipo a Colono, Lisistrata e L'Iliade) che vedranno in scena, tra gli altri, Sonia Bergamasco, Vinicio Marchioni, Fotinì Peluso (al debutto al Temenite), Lella Costa e Giuseppe Sartori. A firmare la regia saranno Robert Carsen (Edipo a Colono di Sofocle), che torna dopo l'esperienza del 2022, e poi Roberto Andò (Elettra di Sofocle) e Serena Sinigaglia (Lisistrata di Aristofane). Due tragedie e una commedia a cui poi seguirà l'attesa, nuova creazione originale di Giuliano Peparini, tratta dall'Iliade. Ci sono tutte le premesse per una stagione capace di superare la soglia dei 340mila spettatori, fresco record stabilito nel 2024. Di certo aiuterà anche la traduzione in simultaneo in inglese, francese e spagnolo assicurata dall'intelligenza artificiale, grazie ad un progetto innovativo della Fondazione Inda.

Ad inaugurare la stagione, il 9 maggio sarà Roberto Andò che – dopo aver diretto nel 2018 Andrea Camilleri in Conversazione su Tiresia – esordisce nella regia di un classico al Teatro Greco, mettendo in scena l'Elettra di Sofocle, con musiche di Giovanni Sollima. Elettra avrà il volto di Sonia Bergamasco, mentre Anna Bonaiuto vestirà i panni di Clitennestra. Coproduzione con il Teatro di Napoli, lo spettacolo resterà in scena a Siracusa fino al 6 giugno, per poi andare in tournée a Pompei il 10, 11 e 12 luglio. “L'Elettra di Sofocle è un'opera audace, e sperimenta una nuova drammaturgia del tragico – dice Roberto Andò – Se è vero che in ogni tragedia alberga un conflitto che prima o poi deve risolversi, nell'Elettra il problema è delegato interamente alla protagonista, al punto che si potrebbe dire che lei stessa è il problema. Come una

moderna figura della depressione, Elettra non fa altro che esibire le proprie emozioni, rendendo irrilevante la questione della ragione o del torto del suo comportamento e di quello di Oreste”.

Dopo il grande successo del suo Edipo Re, messo in scena nel 2022, Robert Carsen torna al Teatro Greco per dirigere dal 10 maggio al 28 giugno Edipo a Colono, nella traduzione di Francesco Morosi, con le scene di Radu Boruzescu, i costumi di Luis Carvalho, le musiche di Cosmin Nicolae, i movimenti di Marco Berriel, le luci dello stesso Carsen e Giuseppe Di Iorio. Giuseppe Sartori torna a interpretare Edipo, mentre esordisce al Teatro Greco nel ruolo di Antigone la giovane e talentuosa Fotinì Peluso. “Si tratta di un’opera poetica, elegiaca, non guidata dalla paura o dall’ansia – spiega Carsen -. Edipo ha elaborato il dramma terribile che ha vissuto ed è pronto a lasciar andare, ad andare avanti. In questo senso c’è qualcosa di molto sacro nell’opera di Sofocle; è come se assistessimo alla metamorfosi di un uomo che si sta liberando dagli obblighi politici e sociali, dalle necessità e dalle ambizioni, per diventare un tutt’uno con la natura e ciò che lo circonda”.

Il 13 giugno debutterà al Teatro Greco di Siracusa Serena Sinigaglia, nella Lisistrata di Aristofane, in scena fino al 27 giugno con la nuova traduzione di Nicola Cadoni, musiche di Filippo Del Corno, scena di Maria Spazzi, costumi di Gianluca Sbicca, coreografie di Alessio Maria Romano, luci di Alessandro Verazzi, e arrangiamenti di Francesca Della Monica. Protagonista sulla scena sarà Lella Costa che torna a Siracusa dove, nel 2020, si cimentò ne La vedova Socrate, il testo dell’indimenticabile Franca Valeri. “Lisistrata – dice Serena Sinigaglia – si regge su un presupposto terribilmente serio e grave, qualcosa che affligge da sempre l’umanità e che pare essere da sempre inarrestabile: la guerra. Lisistrata stessa sembra scritta come un’eroina della tragedia. Altro che commedia!”. Lo spettacolo andrà in tournée a Pompei, il 19, 20 e 21 luglio e al Teatro Romano di Verona, l’11 e il 12 settembre.

La stagione si chiude con in anteprima mondiale, dal 4 al 6 luglio, la nuova creazione originale di Giuliano Peparini tratta dall'Iliade, su testi scelti e tradotti da Francesco Morosi. Coprodotto con il Parco archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai, dopo il successo de "Ulisse, l'Ultima Odissea" vedrà il debutto al Teatro Greco di Siracusa (nel ruolo dell'Aedo) di un grande attore italiano protagonista al teatro, al cinema e nelle serie tv: Vinicio Marchioni; amato dal pubblico siracusano, Giuseppe Sartori sarà Achille mentre Giulia Fiume interpreterà Andromaca. Le musiche saranno del maestro Beppe Vessicchio. "L'Iliade è il testo più antico della cultura europea, ma è anche il più contemporaneo – dice Giuliano Peparini -. Non solo per il soggetto – la guerra –, ma soprattutto per la sua straordinaria potenza creativa: la lingua, la costruzione poetica, la struttura dell'azione, la caratterizzazione dei personaggi, la visione del mondo dell'Iliade la rendono tuttora un'opera di avanguardia, capace di comunicare in modo diretto ed emozionante con la nostra contemporaneità. Per questi motivi, mettere in scena l'Iliade oggi è non solo possibile, ma necessario". Lo spettacolo coinvolgerà oltre 80 artisti tra i quali anche gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico e della Peparini Academy.

Il manifesto della 60. Stagione al Teatro Greco di Siracusa, frutto della collaborazione con il MAXXI, rappresenta un'opera inedita di Giulio Paolini, artista, pittore e scultore fra i più importanti nel panorama contemporaneo.

Dall'11 maggio al 3 giugno, intanto, a Palazzolo Acreide, XXIX edizione del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, con la partecipazione di circa 2.000 studenti di 85 istituti nazionali e internazionali, impegnati nella riduzione e nell'allestimento dei classici del teatro greco e romano nell'antico teatrino di Akrai.

Fondazione Inda, il nuovo sovrintendente è Daniele Pitteri: “Felice e orgoglioso”

Nuovo sovrintendente per la Fondazione Inda di Siracusa, è Daniele Pitteri. Il ministro della Cultura Giuli ha ufficializzato la nomina questa mattina, nel corso della conferenza stampa romana dedicata alla presentazione della nuova stagione di spettacoli al teatro greco di Siracusa. Torna così ad essere occupata la casella rimasta vuota negli ultimi mesi.

“Sono davvero felice e anche un poco orgoglioso di avere la possibilità di lavorare per una delle più prestigiose istituzioni culturali italiane, unica nel suo genere e ammirata in tutto il mondo per la sua attività oltre che per la sua capacità di fascinazione e di creazione di immaginario”, ha dichiarato Pitteri. “Sono consapevole che si tratta di una bellissima ed entusiasmante sfida, perché non c’è nulla di più difficile del mantenere vive le tradizioni culturali rinnovandole continuamente, senza tradirle e senza mistificarle. Sono anche certo di andare a lavorare in un ente ricco di competenze, di capacità e di passione che saranno per me un grande arricchimento sotto il profilo personale e professionale. E spero vivamente che la mia esperienza, sviluppata in diversi settori della cultura, possa a sua volta ‘alimentare’ l’istituzione e le persone che vi lavorano. Voglio ringraziare il CdA della Fondazione che ha proposto al ministro il mio nome e, naturalmente, il ministro stesso che mi ha reputato adatto a ricoprire il ruolo di sovrintendente, consentendomi, fra l’altro, di andare a lavorare in una città

che amo profondamente e che negli ultimi anni ho frequentato molto spesso”.

Saggista, project manager, curatore e consulente di attività culturali e di eventi, Daniele Pitteri ha collaborato con la Biennale di Venezia, il Premio David di Donatello, gli Incontri Internazionali del cinema, l'Istituto Francese di Napoli, il Museo Palazzo Riso di Palermo, la Triennale di Milano, il Comune di Milano, il Comune di Torino, la Regione Toscana, la Fondazione Monte Paschi, la Fondazione Cariplo, la Fondazione Perugiassisi 2019, con il Forum Universale delle Culture come commissario.

Saggista, esperto di comunicazione e marketing nei beni e nelle attività culturali, docente di comunicazione e marketing della cultura all'Università Sapienza di Roma e all'Università degli studi di Siena (sede distaccata di Arezzo). È stato componente della Commissione Ministeriale per la valorizzazione del Patrimonio culturale, consigliere incaricato al Centro Studi dell'Unione Industriali di Napoli e componente della Commissione Impresa/cultura di Confindustria.

“Esprimo profonda soddisfazione per la nomina di Daniele Pitteri da parte del ministro della Cultura. Al nuovo sovrintendente della Fondazione INDA, gli auguri di buon lavoro da parte mia e di tutto il consiglio di amministrazione della Fondazione INDA che in questi mesi ha continuato a lavorare senza sosta e con grande spirito di squadra all'allestimento della 60. Stagione di rappresentazioni classiche. Ci attendono nuove sfide vogliamo replicare i grandi successi ottenuti negli ultimi anni e vogliamo soprattutto continuare il percorso di crescita a livello internazionale dell'INDA e sono certo che insieme al nuovo sovrintendente potremo tutti insieme lavorare per raggiungere nuovi e importanti traguardi. La nomina di Daniele Pitteri completa la governance dell'Istituto nazionale del dramma antico e per questo ringrazio il ministero della Cultura Alessandro Giuli che fin dal proprio insediamento ha dimostrato grande attenzione per l'INDA”. Il presidente della Fondazione INDA, Francesco Italia, commenta con queste parole

la nomina di Daniele Pitteri a nuovo sovrintendente dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

La piaga degli incidenti stradali in città, la proposta: “Istituire la Zona 30 in tutta Siracusa”

Gli incidenti stradali sono purtroppo all'ordine del giorno a Siracusa. Secondo i dati elaborati da Aci ed Istat, nel corso del 2023 (ultima serie statistica disponibile) sono stati 398 i sinistri nel perimetro urbano, con 31 pedoni investiti.

Per aumentare la sicurezza degli utenti della strada, il gruppo consiliare del Pd ha presentato una mozione con cui ha chiesto l'istituzione della “Zona 30” in tutta Siracusa. Il modello di riferimento è Bologna. “Nelle città dove è stata applicata questa misura, sono crollati vertiginosamente i dati degli incidenti e delle morti in strada”, spiega Angelo Greco. “Molti incidenti sono causati dall'alta velocità e dalla distrazione alla guida e purtroppo non vengono percepite come misure deterrenti quelle sin qui messe in campo con impegno dalla Polizia Municipale”, aggiunge il consigliere Pd. Da qui la richiesta di istituire la Zona 30 a Siracusa, con limite di velocità da calibrare pertanto a 30kmh su tutte le strade urbane. Se ne discute in Consiglio comunale.

Coinvolti negli incidenti stradali (dati 2023) sono stati 700 veicoli tra auto, bus, moto, bici, monopattini, ecc. Interessante il dato sulle cause presunte di incidente: nel 42,72% dei casi sarebbe colpa del mancato rispetto dei segnali stradali (stop, dare precedenza, etc); nel 20,12% dell'alta

velocità; quindi il mancato rispetto della distanza di sicurezza (10,53%); mentre solo il 5,88% sarebbe causato da guida distratta secondo i dati Aci-Istat. Il giorno "peggiore" della settimana per il numero di incidenti a Siracusa? Il venerdì, con una media di 70 scontri.

Intanto, in Consiglio comunale rimbalza da un anno la questione della carente illuminazione pubblica causata dai nuovi impianti a led. "Bisogna potenziare gli impianti di pubblica illuminazione per garantire maggiore visibilità", dice secco sul punto Greco.

Mucca in autostrada causa incidente, auto finisce capovolta. Tre feriti sulla Siracusa-Gela

E' di tre feriti il bilancio dell'incidente avvenuto ieri sera sulla Siracusa-Gela, tra Modica e Ispica in direzione del capoluogo aretuseo. All'origine del sinistro, che ha coinvolto due vetture, la presenza di un bovino sulla carreggiata. Non è chiaro come l'animale sia arrivato sulla corsia di marcia, forse sfuggito al controllo in un pascolo vicino.

Inevitabile l'impatto che purtroppo non ha lasciato scampo al bovino. Nel tentativo, presumibilmente, di evitarlo, una delle due auto è finita capovolta.

All'interno delle vetture c'erano tre donne, una in stato interessante. Tanto spavento ma conseguenze non particolarmente preoccupanti, secondo le prime informazioni sanitarie. Le tre persone sono state condotte in ospedale a Modica, dalle ambulanze del 118.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale, insieme alla squadra di vigilanza del Cas per assistenza alla viabilità.

Tornano le Giornate di Primavera del Fai, a Siracusa si “riscopre” la zona Umbertina

Tornano le Giornate di Primavera Fai, appuntamento atteso per visitare e riscoprire angoli e tesori solitamente “nascosti” delle nostre città. Sabato 22 e domenica 23 marzo la due giorni dedicata al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese, organizzato dal FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano grazie all’impegno e all’entusiasmo di migliaia di volontari. In Sicilia saranno 60 i luoghi visitabili in 20 città, tra cui Siracusa. Visite a contributo libero, possibili grazie all’impegno delle delegazioni e dei gruppi di volontari.

A Siracusa il Fai proporrà un itinerario di “riscoperta” della zona Umbertina, con le sue architetture. La visita offre un’idea chiara della vivacità intellettuale di Siracusa nel XX secolo: la sede dell’Aci, simbolo del lusso automobilistico degli anni ’20; la chiesa sacrario del Pantheon, esempio di architettura moderna; il Palazzo delle Scienze con le collezioni scientifiche di grande valore; l’edificio razionale dell’ex Istituto Musicale.

“Le Giornate FAI – afferma Sabrina Milone, Presidente FAI Sicilia – rappresentano un momento di crescita educativa e culturale e di condivisione, strumenti essenziali per

affrontare un mondo libero. Un percorso di cittadinanza che coinvolge istituzioni, associazioni, enti pubblici e privati, che in numero sempre maggiore vi collaborano grazie a una vasta e capillare rete territoriale, con un unico obiettivo: riconoscere il valore del nostro patrimonio culturale e con esso la nostra identità di cittadini europei”.

“Porte aperte in Nefrologia”, anche a Siracusa visite gratuite per la salute dei reni

Si chiama “Porte aperte in Nefrologia” ed è l’iniziativa annuale in occasione della Giornata mondiale del Rene. Aderisce anche l’Asp di Siracusa e così domani, 13 marzo, l’equipe del reparto di Nefrologia e Dialisi dell’ospedale Umberto I, diretto da Massimo Matalone, sarà gratuitamente a disposizione dei cittadini che vorranno eseguire gratuitamente una visita clinica con esame delle urine ed ecografia dell’apparato urinario. Porte aperte dalle ore 8,30 alle ore 13.30. Verrà anche distribuito materiale informativo con suggerimenti e regole da seguire per la prevenzione delle malattie renali.

Le persone che dovessero eventualmente risultare positive allo screening, saranno invitate a successivi controlli nefrologici.

“La malattia renale è un nemico silenzioso – spiega il direttore del reparto, Massimo Matalone – in Italia 10 persone su 100 soffrono di rene e 1 di queste va incontro a dialisi o trapianto di rene. Su 10 pazienti con ipertensione arteriosa

7 soffrono di reni, 3 su 10 pazienti con diabete, 2 su 10 pazienti cardiopatici, 4 su 10 pazienti obesi e molti di questi non sanno di avere una malattia renale. La prevenzione può rallentare ed in qualche caso bloccare la malattia renale, grazie anche a terapie innovative”.

Cento nuovi alberi per le strade e i marciapiedi di Siracusa, via alle piantumazioni

Una piccola iniezione di verde per le strade ed i marciapiedi di Siracusa. Avviate le operazioni di piantumazione di cento alberi – oleandri e falsopepe – con cui si vogliono colmare quei “vuoti” venutisi a creare a causa di eventi atmosferici avversi o altri incidenti vari che hanno “abbattuto” alberi o verde cittadino.

Gli uffici del settore Verde Pubblico hanno concluso nelle scorse settimane il censimento delle formelle rimaste “vuote” e adesso sono in corso le operazioni per mettere a dimora i nuovi alberi.

Il piano di lavoro prevede interventi da 20 piantumazioni al giorno, con intervallo di 10 giorni tra un ciclo e un altro.

“Non si tratta di germogli ma di alberi già di dimensioni importanti”, assicura l’assessore Salvo Cavarra. Prossimo step – dopo corso Gelone e via Luigi Spagna – interesserà il Villaggio Miano.

Il falsopepe ha corteccia rugosa, foglie pennate e grappoli di piccoli frutti rossi che assomigliano per l’appunto a grani di pepe. L’oleandro, invece, è un sempreverde apprezzato per la

sua resistenza e – non a caso – è una delle piante ornamentali più diffusi e popolari al mondo.

Esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia, cinque sanitari apriranno la nicchia

Domenica 16 marzo apertura straordinaria della nicchia che custodisce il simulacro di Santa Lucia, in Cattedrale a Siracusa. Come stabilito dalla Deputazione della Cappella di Santa Lucia, si ricorda così il difficile periodo vissuto durante la pandemia, le vittime, il valore della solidarietà. Per questo le chiavi, custodite dai cinque deputati, saranno consegnate al maestro di Cappella da un medico, una coordinatrice infermieristica, un infermiere di reparto, un infermiere del 118 e un operatore socio sanitario. Alle ore 8.00 prevista l'apertura della nicchia. Al termine della celebrazione religiosa delle 19, la chiusura della nicchia.

Fuochi d'artificio e

fumogeni, corteo per un funerale e Ortigia bloccata

Poco più di 200 persone hanno partecipato ad un corteo spontaneo, che ha preso le mosse dalla Pizzuta per poi raggiungere il ponte Umbertino, alle porte del centro storico. Hanno voluto così commemorare un giovane siracusano scomparso di recente. Arrivati in auto e moto, hanno disposto alcune batterie di fuochi d'artificio, esplosi tra le auto.

La presenza di così tante persone ha anche causato un forte rallentamento al traffico, con diversi minuti di blocco mentre venivano esposti striscioni e palloncini bianchi e blu, come i fumogeni che coloravano l'aria.

Lamentati grossi disagi alla circolazione e comprensibile confusione. La Questura di Siracusa ha avviato delle indagini per ricostruire l'accaduto, vista l'assenza di autorizzazioni. Attraverso la visione dei filmati disponibili sui social, gli agenti stanno cercando di identificare i partecipanti.